



MONITORAGGIO LEGISLATIVO ITALIA

1° agosto – 5 settembre 2025

NOTA DEL GOVERNO IN MERITO ALLA DICHIARAZIONE CONGIUNTA UE – USA SUI DAZI

Il 21 agosto il Governo ha diffuso una nota in merito alla dichiarazione congiunta tra Unione Europea e Stati Uniti sui dazi. Nel comunicato si evidenzia che la dichiarazione formalizza l'intesa politica raggiunta a fine luglio tra la Presidente della Commissione Europea, Ursula von der Leyen, e il Presidente degli Stati Uniti, Donald Trump. Secondo Palazzo Chigi, questo accordo rappresenta un **passo significativo verso una maggiore chiarezza e stabilità nei rapporti commerciali transatlantici**, offrendo finalmente certezze al mondo produttivo e agli operatori economici italiani ed europei.

La nota precisa che l'introduzione di una **tariffa orizzontale del 15% riguarda anche comparti strategici** come l'automotive, il settore farmaceutico e quello dei semiconduttori, pur prevedendo alcune esenzioni di rilievo. Il Governo italiano ha sottolineato inoltre l'importanza di continuare a lavorare, insieme alla Commissione Europea, per **ampliare ulteriormente la lista dei settori esentati**, con particolare attenzione al comparto agroalimentare. Viene ribadita anche la volontà di proseguire il **dialogo per raggiungere un'intesa definitiva su acciaio e alluminio**, settori ritenuti particolarmente sensibili per l'industria nazionale.

PROSSIMI PASSI: N/A
(Fonti: [Governo](#))

IL DISCORSO DI MARIO DRAGHI AL MEETING DI RIMINI

Il 25 agosto, nel corso del suo intervento al Meeting di Rimini, l'ex Presidente del Consiglio e Presidente della Banca Centrale Europea Mario Draghi ha lanciato un forte **monito sull'attuale marginalità dell'Unione Europea**, definendola frammentata e incapace di esercitare reale influenza geopolitica, come dimostrato dalla sua posizione di spettatrice nelle recenti crisi internazionali. Draghi ha sottolineato che la sola dimensione economica non basta più e che la **dipendenza da Stati Uniti e Cina rende l'Europa vulnerabile**. Per superare la frammentazione normativa che ostacola il mercato unico, ha rilanciato la **proposta del "28° regime"**: un quadro giuridico opzionale e armonizzato a livello UE, pensato per facilitare l'attività transfrontaliera delle imprese e promuovere innovazione e competitività.

Draghi ha inoltre ribadito la necessità di nuove forme di integrazione, come **investimenti comuni in difesa, energia e tecnologie critiche**, finanziati anche tramite debito europeo, al fine **colmare il divario con le grandi potenze** e garantire autonomia e prosperità all'Europa. Solo in questo modo, secondo Draghi, l'UE potrà tornare protagonista e difendere i propri valori in un mondo profondamente cambiato.

PROSSIMI PASSI: N/A
(Fonti: N/A)

DL IMPRESE PUBBLICATO IN GAZZETTA UFFICIALE

Il 9 agosto, il decreto legge concernente Disposizioni urgenti per il finanziamento di attività economiche e imprese, nonché interventi di carattere sociale e in materia di infrastrutture, trasporti ed enti territoriali (c.d. **DL Imprese**), è stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale, entrando ufficialmente in vigore. Tra le misure di maggiore interesse, due interventi si distinguono per il loro impatto strategico. Il primo riguarda la **trasformazione del Centro italiano di ricerca per l'automotive nell'Istituto italiano di ricerca sull'intelligenza artificiale per l'industria**, con un finanziamento di 20 milioni di euro annui.

Questo nuovo Istituto sarà dedicato **all'innovazione industriale attraverso l'uso dell'IA**, in linea con il paradigma di Industria 4.0, e collaborerà con università, società di consulenza nazionali ed estere, esperti e organizzazioni internazionali. La seconda misura introduce **modifiche agli investimenti in venture capital per le start-up innovative**, incentivando i fondi pensione e le casse di previdenza a destinare almeno il 3% degli investimenti qualificati nel 2025, percentuale che salirà al 10% dal 2027.

PROSSIMI PASSI: N/A

(Fonti: [Gazzetta Ufficiale](#))

MIMIT LANCIA IL NUOVO SPORTELLLO FONDO PER IL SOSTEGNO ALLA TRANSIZIONE INDUSTRIALE

L'8 agosto, il Ministero delle Imprese e del Made in Italy ha annunciato l'apertura del nuovo sportello per il **Fondo per il sostegno alla transizione industriale**, mettendo a disposizione oltre 134 milioni di euro per sostenere **investimenti volti alla tutela ambientale e all'adeguamento del sistema produttivo italiano alle politiche UE sul clima**. Le domande potranno essere presentate online tramite Invitalia tra il 17 settembre e il 10 dicembre 2025.

Le agevolazioni sono destinate a **progetti con costi ammissibili compresi tra 3 e 20 milioni di euro**, riguardanti interventi quali efficientamento energetico, produzione di energia da fonti rinnovabili, riduzione del consumo di acqua, materie prime e rifiuti. Sono previste riserve specifiche a favore delle regioni del Mezzogiorno e delle imprese energivore, mentre per l'ammissibilità è necessaria la presentazione di una perizia tecnica asseverata secondo i criteri indicati da Invitalia.

PROSSIMI PASSI: N/A

(Fonti: [Ministero delle Imprese e del Made in Italy](#))

L'ITALIA HA RICEVUTO DALLA COMMISSIONE EUROPEA LA SETTIMA RATA DEL PNRR

L'8 agosto l'Italia ha ricevuto dalla Commissione europea la settima rata del PNRR, pari a **18,3 miliardi di euro**, portando a oltre 140 miliardi la somma complessivamente incassata. Il pagamento è seguito alla valutazione positiva della Commissione, che ha certificato il **raggiungimento di 64 obiettivi tra riforme e investimenti strategici** in settori chiave come infrastrutture energetiche, trasporto sostenibile, riqualificazione ferroviaria, cybersicurezza e gestione delle risorse idriche. Nel frattempo, il Governo ha già **presentato la richiesta per l'ottava rata**, che permetterà all'Italia di **superare la soglia di 153 miliardi di euro**, segnando un avanzamento significativo nell'attuazione del piano.

PROSSIMI PASSI: N/A

(Fonti: [Governo](#))

PUBBLICATO IN GU IL DDL DI MODIFICA ALLA LEGGE DELEGA PER LA RIFORMA FISCALE

L'8 agosto, a seguito dell'approvazione definitiva in Senato, è stata pubblicato in Gazzetta Ufficiale il disegno di legge di modifica della legge delega per la riforma fiscale. Il provvedimento, nella sua versione finale, conferma la **proroga al 29 agosto 2026 del termine per l'esercizio della delega** per la riforma e al **31 dicembre 2026 del termine per l'emanazione dei decreti delegati di riordino del sistema fiscale**; per i **decreti correttivi il termine scade al 29 agosto 2028**.

Altre novità sono l'estensione della disciplina della transazione fiscale anche ai tributi delle regioni e degli enti locali, la modifica del principio e criterio direttivo riferito alla delega per il riordino delle disposizioni vigenti in materia di giochi pubblici e un nuovo principio direttivo per la revisione della disciplina e **l'organizzazione del contenzioso tributario**.

PROSSIMI PASSI: N/A
(Fonti: [Gazzetta Ufficiale](#))

DL FISCALE PUBBLICATO IN GAZZETTA UFFICIALE

Il 1° agosto, il decreto legge recante disposizioni urgenti in materia fiscale (c.d. **DL Fiscale**), è stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale entrando ufficialmente in vigore.

Il provvedimento tratta diverse tematiche che nello specifico riguardano il lavoro autonomo e le imprese. In particolare, per la **determinazione del reddito d'impresa** vi sono delle importanti semplificazioni in merito:

- al calcolo della determinazione del riporto delle perdite;
- alla determinazione della maggiore deduzione del costo del lavoro (chi più assume meno paga) eliminando il riferimento alle società collegate;
- al calcolo del regime per le società estere controllate (CFC) sia nell'ambito del calcolo dell'imposta minima nazionale del Pillar 2, sia nell'ambito del regime opzionale per il calcolo della CFC introdotto dalla riforma fiscale.

Viene inoltre introdotta una modalità semplificata che consente alle società italiane di dimostrare il rispetto della soglia di tassazione minima del 15%, senza dover calcolare l'imposta effettivamente pagata da ciascuna controllata. Infine, si prevede l'introduzione della **global minimum tax** attraverso un meccanismo di detrazione fiscale.

PROSSIMI PASSI: N/A
(Fonti: [Gazzetta Ufficiale](#))

LEGGE DI DELEGAZIONE EUROPEA TRASMESSA AL PARLAMENTO

Il 13 agosto, come previsto, la Legge di Delegazione Europea 2025 è stata **trasmessa alla Camera dei Deputati**. Una volta approvata dal Parlamento, il Governo sarà ufficialmente autorizzato a recepire gli atti europei inclusi nella legge di delegazione tramite appositi decreti legislativi.

Tra i diversi contenuti della bozza circolante della nuova legge di delegazione europea si segnalano le direttive **CSDDD** (Corporate Sustainability Due Diligence Directive, [Direttiva \(UE\) 2024/1760](#)) e la **Direttiva Stop the Clock** ([Direttiva \(UE\) 2025/794](#)).

La CSDDD prevede che le aziende identifichino e affrontino gli **impatti negativi causati dalle loro operazioni e supply chain sui diritti umani e sull'ambiente**, rendicontando tali impatti negativi e promuovendo un comportamento aziendale responsabile. La direttiva Stop the Clock mira invece a dare alle imprese **più tempo per adeguarsi ai nuovi standard ESG previsti dalla direttiva CSDDD e dalla direttiva Corporate Sustainability Reporting Directive** (cosiddetta CSRD che è stata già recepita dall'Italia tramite l'apposito [decreto legislativo del 6 settembre 2024, n. 125](#)). Nello specifico, la Stop the Clock posticipa:

- di due anni, ovvero **dal 2025 al 2027**, l'entrata in vigore degli obblighi della CSRD per le grandi imprese che non hanno ancora iniziato a rendicontare, nonché per le PMI quotate in borsa.
- Di un anno, ovvero **dal 2027 al 2028**, gli obblighi di rendicontazione della CSDDD per le grandi imprese.

Data la correlazione tra le due direttive, il recepimento della direttiva CSDDD avverrà coordinatamente a quello della direttiva Stop the Clock.

PROSSIMI PASSI: Si attende l'assegnazione del provvedimento alla Commissione competente, al fine di iniziare il proprio iter legislativo
(Fonti: [Camera dei deputati](#))

PUBBLICATO IN GU IL TESTO UNICO IN MATERIA DI IMPOSTA DI REGISTRO E DI ALTRI TRIBUTI INDIRETTI

Il 12 agosto, a seguito della conclusione dell'esame parlamentare, lo Schema di decreto legislativo recante **testo unico delle disposizioni legislative in materia di imposta di registro e di altri tributi indiretti**, è stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale entrando ufficialmente in vigore.

Il testo unico in questione ha l'obiettivo di riordinare e semplificare le norme vigenti in materia di imposte di registro, ipotecarie, catastali, sulle **successioni e donazioni**, e di bollo. Gli obiettivi principali sono la sistematizzazione delle disposizioni esistenti, l'aggiornamento delle norme per garantire coerenza giuridica e l'abrogazione delle disposizioni obsolete.

In particolare, l'art. 89, comma 6, che ha lo scopo di riordino normativo, trasferisce la norma riguardante **l'esenzione dalle tasse di successione per il trasferimento delle aziende familiari** dall'attuale disposizione contenuta nell'art. 3, comma 4-bis, del [d.lgs. 346/1990](#) e successive modificazioni, che viene contestualmente abrogata. Sebbene non vi siano cambiamenti sostanziali, è importante sottolineare che, dalla sua entrata in vigore, l'atto **rappresenterà il nuovo riferimento normativo** da utilizzare per l'esenzione dalle tasse di successione su questo tipo di trasferimenti.

PROSSIMI PASSI: N/A
(Fonti: [Camera dei deputati](#))

RIDUZIONE DELL'ALIQUEUTA IRES PER LE IMPRESE CHE REALIZZANO INVESTIMENTI RILEVANTI

Il 18 agosto, è stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale il decreto del Ministero dell'Economia concernente la 'Riduzione dell'aliquota IRES per le imprese che realizzano investimenti rilevanti'. Il decreto prevede una **riduzione dell'aliquota IRES per le imprese che realizzano investimenti rilevanti nell'ambito della Transizione 4.0**. L'atto rimanda agli allegati A e B della legge 232 del 2016, quindi "beni funzionali alla trasformazione tecnologica e digitale delle imprese" e "beni immateriali (software, sistemi e system integration, piattaforme e applicazioni)".

PROSSIMI PASSI: N/A
(Fonti: [Gazzetta Ufficiale](#))



MONITORING EUROPEAN FAMILY BUSINESS

1st August – 5 September 2025

EFB's Bi-Weekly Update

Dear All,

Welcome back from the summer break! Below you can find updates on what is happening in Brussels.

Voluntary Sustainability Reporting Standard for SMEs (VSME) adopted!

In August, the European Commission adopted the new VSME. It was designed for micro, small and medium-sized enterprises (SMEs) with the aim to simplify environmental, social, and governance (ESG) disclosures while enhancing access to finance and value chain transparency.

Important to note:

- The VSME is voluntary.
- SMEs are not obliged to report under the Corporate Sustainability Reporting Directive (CSRD).
- It is a proactive to help SMEs meet the growing demands from banks and larger corporate clients and investors.

What is the VSME?

The VSME standard was developed by the **European Financial Reporting Advisory Group (EFRAG)** the same body responsible for drafting the **European Sustainability Reporting Standards (ESRS)**. It consists of two main modules:

Basic Module (11 disclosures)

Focused on high-priority ESG data most often required by corporate clients and value chain partners, such as:

- Scope 1 and 2 greenhouse gas emissions
- Anti-corruption practices
- Workforce data

Comprehensive Module (9 additional disclosures)

Includes information frequently requested by banks and investors, such as:

- GHG emissions reduction targets
- Climate transition plans
- Descriptions of ESG-related initiatives and performance

These modules are intended for businesses with fewer than 250 employees—allowing them to tailor reporting based on their capabilities and stakeholder needs.

Strategic Benefits for SMEs

According to EFRAG, the VSME standard empowers smaller companies to:

- **Meet stakeholder data requests** from financial institutions and large companies
- **Facilitate access to green financing**
- **Manage ESG risks and opportunities** more strategically
- **Contribute to a sustainable, inclusive economy**

Note: Further changes may be introduced depending on the final CSRD scope and ESRS revisions, the **VSME represents a proactive, forward-thinking tool.**

You can read EFB's short opinion on the VSME [here](#).

Strategy to promote Generational Renewal in the Agricultural sector

Between June and July, the [European Commission launched their call for evidence](#) on how to boost generational renewal in the agricultural sector. The Commission is looking to develop a strategy to address the challenges of attracting young farmers towards the agricultural sector in the EU and how to promote entrepreneurship.

In the spirit of collaboration, EFB supported European Landowner's Organisation (ELO) submission to the call for evidence where they drew specific attention to:

The role of farm succession, access to land, long-term stewardship, skills and knowledge transfer. Read ELO's submission on our website [here](#).

Upcoming Strasbourg Plenary

Between the 8th and 11th of September, the European Parliament will be in plenary session in Strasbourg. This plenary sitting will bring many important topics to discussion, below we highlight a few key topics we will be following closely.

Monday 8th

- Taxation of large digital platforms in light of international developments

Tuesday 9th

- Role of cohesion policy in supporting the just transition
- Possibilities for simplification of cohesion funds

Wednesday 10th

- State of the Union speech by Commission President Ursula von der Leyen
- Carbon Border Adjustments Mechanism (CBAM): Simplification and Strengthening
- Future of agriculture and the post-2027 common agricultural policy
- Presentation by the Council of its position non the draft general budget – 2026 financial year

Thursday 11th

- A new vision for the European Universities alliances
- Stocktaking of the European Elections 2024
- Implementation and streamlining of EU internal market rules to strengthen the single market

Find the full draft agenda [here](#).

Upcoming Event

EFB's 11th Family Business summit Registration is open

This year's summit will take place in Lisbon, in collaboration with our Portuguese chapter Associação das Empresa Familiares, from the 13th-14th October.

Confirmed speakers so far include:

Günther H. Oettinger, former Vice-President of the European Commission, Alessia Mosca, Chair of the Scientific Committee at [AIDAF](#) and Professor at [Sciences Po](#), Edoardo Boroli, Partner & Investment Manager at [MEGA Holding](#), 4th Generation of [De Agostini Group](#), Delphine Hanton, CEO of [Thuasne Group](#), Daniel Waldenström, Professor of Economics, [Research Institute of Industrial Economics \(IFN Stockholm\)](#), Peje Emilsson, Founder and Owner of [Kreab Worldwide](#), Sílvia Mota, CEO of [MEXT: Mota-Engil Next](#), Nicholas H. Vetter, CEO of [OncoBeta](#), Margherita Marchi, Head of New Business and Member of the Board of [Finint Investments](#), Pedro de Mello, Chairman of the Shareholders' Board of [José de Mello](#), Catarina Costa Duarte, Member of the Shareholders' Board of [José de Mello](#) and Maria João de Mello, Chair of the Family Development Council of [José de Mello](#).

Join us as we address important issues such as the impact of the US tariffs on Europe's family businesses, inheritance taxation, how the next generations boost family businesses and more.

Find out more about our programme and registration [here](#).



2025

Registration is now open!

11th European Family Business Summit

Lisbon, 13th-14th October

In collaboration with



EMPRESAS FAMILIARES
Associação das Empresas Familiares
Portuguese Family Businesses

Visit our
website for
more details

